



Alle Lavoratrici e ai Lavoratori del CNEL

Carissime/i Colleghe/i,

prendiamo atto che le relazioni sindacali sono curate a tal punto dalla nostra Amministrazione che le notizie di un certo rilievo sull'Istituzione nella quale operiamo le dobbiamo leggere sugli organi di informazione o sul sito del Consiglio (o sulla Gazzetta Ufficiale, come nel caso della dotazione organica).

Vi informiamo che finora non c'è stato alcun riscontro alla richiesta dei nostri Segretari nazionali del 26 giugno u.s. che invita il CNEL a predisporre lo schema di documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale e ad avviare la procedura prevista dalla circolare del Dipartimento della funzione pubblica n. 5/2013.

Saremmo inoltre ben lieti di fornirVi una completa informazione sulla distribuzione e sull'utilizzo per ufficio del lavoro straordinario nell'anno 2013, ma, a quanto pare, l'Amministrazione –che pure si vanta della propria trasparenza- non vuole o non può fornirci tali dati.

Ci risulta inoltre che l'UGRU stia chiedendo ai dipendenti che "sforano" gli orari previsti per la flessibilità, di produrre il giustificativo, pena la decurtazione nel mese successivo.

In altre parole –senza previa informazione alle OO.SS. e ai dipendenti- l'UGRU starebbe applicando il famoso art. 33 del CCNL "permessi brevi", senza tener conto dell'art. 41, comma 5 "Qualora non venga reso l'intero orario di lavoro d'obbligo, il dipendente è tenuto al relativo recupero entro il mese successivo, salvo cause di forza maggiore. In caso di mancato recupero, si opera la proporzionale decurtazione della retribuzione." . Eppure tutti Voi avete ricevuto – inoltrata per informazione lo scorso 29 marzo 2013- una comunicazione del direttore dell'UGRU avente ad oggetto il "sistema gestione presenze" che assicurava la non sussistenza dell' "obbligo di utilizzo dei permessi brevi".

Infine, per coloro che non se ne fossero ancora accorti, invitiamo a guardare cosa è sbucato sul sito da un giorno all'altro ... una consultazione avviata senza alcuna informazione preventiva, una sorta di "concorso di idee" su un aspetto che non appare veramente fondamentale, specialmente nell'attuale contesto in cui si trova il CNEL ... "Procedura aperta alla partecipazione per l'adozione del Codice di comportamento del CNEL"?! Sembra a chi scrive che se c'è un problema di comportamento al CNEL non conforme alle norme contrattuali e legislative è quello dell'Amministrazione nei confronti dei rappresentanti del personale ...!!!

Per il bene dei dipendenti e dell'Istituzione si auspica che l'Amministrazione ponga fine alle iniziative unilaterali su materie riguardanti il rapporto di lavoro del Personale e agisca in conformità alle previsioni del CCNL e della legge. Restiamo in attesa ... per informarVi !

Roma, 7 luglio 2014

FP CGIL/CNEL
Andrea IMPRONTA

CISL FP/CNEL
Angela ROMEI

UIL PA/CNEL
Angelica PICCIOCCHI

RSU
Margherita MORRA

RSU
Alessandro SACCOMANDI

RSU
Roberto MATTACCINI